



Super Partes. «Onorevole Di Pietro, lei non è nuovo di quest'aula e sa bene che è abbastanza naturale, seppur



nei limiti, che ci siano interruzioni o brusii di protesta... ovviamente dipende anche

da quel che si dice»

Gianfranco Fini ad Antonio Di Pietro che, interrotto più volte dai deputati del Pdl, aveva chiesto al Presidente della Camera di difendere il suo diritto di parola, 14 maggio 2008

«Dialogo, ma non avete in mano il Paese»

Veltroni accoglie l'invito del premier e rilancia subito la sfida su salari, riforme e Rai Berlusconi incassa la fiducia della Camera. Fini contro Di Pietro in aula, è polemica

Il governo Berlusconi incassa lo scontato sì della Camera, ma è soprattutto l'intervento di Walter Veltroni a tenere banco nel dibattito sulla fiducia. Il segretario del Pd accoglie la proposta di dialogo venuta dal premier, anche se avverte: «Non avete in mano il Paese». «La nostra - aggiunge - sarà un'opposizione seria, forte e responsabile, che avanzerà proposte e si opporrà quando non è d'accordo. Non aspettatevi da noi striscioni o brindisi in aula...». Intanto lancia subito tre sfide sulle quali mettere alla prova la buona volontà del governo: i salari, le riforme, il nuovo assetto Rai. Insomma, si aspettano i fatti. Berlusconi anche al Senato ha usato toni dialoganti e sulla Rai ha detto che «bisogna mettere fine a una guerra ventennale». Polemiche sul presidente Fini che, davanti alle proteste di Di Pietro per le interruzioni, ha detto: «Dipende da quello che dice...».

alle pagine 2, 3 e 4

Pd IL DIALOGO E LA PROTESTA

ROBERTO COTRONEO

Dire che il ragionamento è complesso questa volta non è un luogo comune. Ma è necessario. Questo non significa che la complessità è un modo oscuro di affrontare i nodi e i significati di quanto è accaduto alla Camera ieri, ma significa che bisogna guardare un po' più in là e porsi delle domande. Procediamo con logica. Ieri c'è stato il dibattito per il voto di fiducia alla Camera. Il presidente del Consiglio Berlusconi ha tenuto un lungo discorso, decisamente inedito, diverso e persino sorprendente rispetto al passato. Sembrava più che un discorso, un armistizio.

segue a pagina 27

Staino



Rai

L'Authority apre un'istruttoria su Fazio e Santoro

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) ha avviato un'istruttoria contro la Rai per la puntata del primo maggio di «AnnoZero» e per la puntata di sabato scorso di «Che tempo che fa». La decisione è stata adottata a maggioranza. «AnnoZero» è finita nel mirino per i riferimenti al capo dello Stato e all'oncologo Veronesi durante il monologo di Beppe Grillo. La trasmissione di Fazio, invece, per le dichiarazioni di Travaglio in merito alle vecchie frequentazioni del presidente del Senato Schifani.

Brunelli a pagina 7

Economia

LE SVOLTE DEL MINISTRO

Ora Tremonti dice: più tasse su stipendi d'oro

L'Europa sta cominciando a pensare di tassare maggiormente gli stipendi d'oro dei manager e Giulio Tremonti si dice d'accordo. Un cambiamento tanto repentino quanto inaspettato, se si pensa che, finora, Tremonti aveva bocciato tutte le operazioni in questo senso (il nuovo fisco sulle stock options, per esempio) varate dal governo Prodi. Ora invece, il neoministro delle Finanze sembra aver cambiato idea. Dall'Ecofin Tremonti conferma l'intenzione di voler abolire l'Ici nel primo consiglio dei ministri. Ma sulle coperture è ancora buio fitto.

Di Giovanni a pagina 7

Detassazione

STRAORDINARI CHE ERRORE

NICOLA CACACE

Perché la prima misura annunciata da Berlusconi e Sacconi sulla detassazione degli straordinari è sbagliata? Domenica, rispondendo in Tv a Lucia Annunziata il neoministro Tremonti citava il provvedimento di detassazione degli straordinari «che anche in Francia sta funzionando bene» (sic). Tremonti dimenticava la differenza fondamentale in materia: in Francia gli straordinari costano il 30% più dell'ora ordinaria mentre in Italia costano il 30% in meno. E il funzionamento della legge francese sulle 35 ore ancora vigente (non è stata abrogata come erroneamente riportato da alcuni) era ed è affidato esclusivamente al costo degli straordinari, nessuna norma vietando agli industriali di superare in base annua le 35 ore settimanali. Gli industriali francesi, che avevano chiesto l'abolizione della legge sulle 35 ore per risparmiare sui costi, hanno solo ottenuto una riduzione del costo degli straordinari. Sarkozy non ha avuto il potere di abolire una legge, cui è personalmente contrario, perché essa è amata dalla stragrande maggioranza dei francesi che da allora hanno migliorato la qualità della vita e sono anche tornati a fare più figli. Col risultato che da oggi in Francia lo straordinario costa il 20% in più invece del 30% precedente, mentre in Italia esso costa mediamente (varia da settore a settore) il 25%-30% in meno. La differenza non è banale.

segue a pagina 27

ITALIANIEUROPEI
SEMINARIO CON D'ALEMA
«UN MILIONE
E MEZZO DI VOTI
PERSI DAL PD»
Carugati a pagina 6

ANM
CASO WHY NOT
SI DIMETTE
IL PRESIDENTE
LUERTI
Solani a pagina 8

«Sei uno sporco romeno»: studente picchiato a Torino

Tredici anni, studente modello della scuola «Ugo Foscolo» di Torino, terza media. Ma è romeno. E così Ciprian, all'uscita di scuola, è stato prima insultato («Sei un rom, fai schifo, vattene dall'Italia») e poi picchiato da quattro ragazzi più grandi. La storia la racconta il padre, sconvolto per l'accaduto, con una lettera a l'Unità: «Leggevo di razzismo e xenofobia, ma non potevo pensare che sarebbe accaduto a noi». Per la prima volta da quando è arrivato assieme alla moglie, 10 anni fa, pensa di tornare in Romania. Anche se Ciprian - che si è ricongiunto ai genitori successivamente - a scuola è bravo e vorrebbe continuare gli studi al liceo scientifico. Ma il clima sempre più pesante nei confronti dei romeni e l'aggressione all'uscita di scuola, potrebbero mettere fine ai suoi sogni.

Tarquini a pagina 9



La Birmania muore

E I GENERALI INGRASSANO

ZIN LINN

La Birmania è in stato di shock. Il numero dei morti dovrebbe aggirarsi intorno ai 150.000. Nella zona colpita dal ciclone, circa 1 milione e mezzo di persone hanno disperatamente bisogno di aiuti di emergenza - in particolare di acqua potabile, cibo e medicinali. I senzatetto sono centinaia di migliaia in una zona vasta e irraggiungibile nella quale ci sono 13.700 villaggi, praticamente isolati a causa delle strade ostruite dagli alberi e del crollo di numerosi ponti.

segue a pagina 26



ROM Ancora roghi a Napoli, proteste a Genova

SALE la tensione sui Rom. A Ponticelli nuovi incendi nei campi nomadi, proteste a Genova, mentre il sindaco Alemanno annuncia l'arrivo di un «commissario straordinario per i rom» anche nella Capitale. Monteforte a pagina 9

Advertisement for Immobiliaream featuring Roberto Carlini, president of Immobiliaream SPA, with contact information and a photo.

Advertisement titled «QUEI TRANQUILLI RAGAZZI DI NISCEMI» by Lidia Ravera, featuring a video report by Maria Novella Oppo about the Fronte del Video.

Advertisement for ArtigianatoPalazzo, a weekend event with master artisans in Giardino Corsini, Florence, on May 16-18, 2008.